



*UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA
Provincia di Brescia*

IL SISTEMA TURISTICO INTERREGIONALE “ADAMELLO” per un turismo di tutte le stagioni

**PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO
2010/2012**

DOCUMENTO STRATEGICO



Novembre 2009

Documento redatto da IE&SS Srl in collaborazione con il parternariato locale

SISTEMA TURISTICO INTERREGIONALE “ADAMELLO”

PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO 2010/2012

DOCUMENTO STRATEGICO

AGGREGAZIONE DEL PARTERNARIATO E RISULTATI CONSEGUITI

PREMESSA: Il processo di aggregazione del parternariato **5**

PREMESSA: I principali risultati ottenuti nel quinquennio 2004/08 **12**

- Incremento dati turistici: comparazione dati 2006 / 2008 **15**

- Piani/Progetti già realizzati, avviati e previsti **20**

- Risultati ed effetti prodotti **23**

IL PARTERNARIATO LOCALE: la *governace* del Sistema Turistico interregionale “Adamello” **26**

PARTE 1 - Analisi del territorio, delle risorse e dei prodotti turistici **34**

1.1 Analisi del contesto: territorio, demografia ed economia **43**

1.2. Analisi dell’offerta turistica: eccellenze, risorse e prodotti turistici **50**

1.3 Analisi dei flussi turistici **74**

1.4 Il sistema infrastrutturale locale **85**

1.5 Sistema e strumenti di promo - commercializzazione

1.6 Analisi SWOT del Sistema turistico interregionale “Adamello” **88**

PARTE 2 - Il Programma di Sviluppo Turistico del Sistema Turistico interregionale “Adamello” 2010/2012 - Piani d’Azione **94**

2.1 Le linee strategiche del sistema turistico interregionale “Adamello” **95**

2.2 Il Piano di promozione del sistema turistico interregionale “Adamello” **102**

2.3 Il Piano della valorizzazione delle infrastrutture turistiche **122**

2.4 Il Piano della qualificazione del sistema della ricettività e accoglienza turistica **142**

2.5 Piano finanziario **147**

2.6 Coerenza con la programmazione regionale e locale **152**

ALLEGATI:

Allegato 1 – ELENCO ENTI e SOGGETTI ADERENTI

Allegato 2 - QUADRO di SINTESI del PROGRAMMA di SVILUPPO TURISTICO

Allegato 3 – PIANI d’AZIONE

Allegato 4 - ELENCO GENERALE degli INTERVENTI

Allegato 5 – PRESENTAZIONE DELLE ECCELLENZE, RISORSE E PRODOTTI TURISTICI DEL SISTEMA TURISTICO INTERREGIONALE “ADAMELLO”

Documento redatto da IE&SS Srl in collaborazione con il parternariato locale



IE&SS SRL INFRASTRUTTURE ENERGIA & SVILUPPO SOSTENIBILE
PARTITA IVA / CODICE FISCALE 02933560985

CONTRADA POZZO DELL'OLMO N° 10 25122 BRESCIA
T 030 28 07 189 - F 030 29 37 218 ■ T 030 68 30 735 - F 030 68 31 133
INFO@INFRASTRUTTUREENERGIA.IT ■ WWW.INFRASTRUTTUREENERGIA.IT

SISTEMA TURISTICO INTERREGIONALE “ADAMELLO”

PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO 2010/2012

DOCUMENTO STRATEGICO

Aggregazione del partenariato e risultati conseguiti

PREMESSA: Il processo di aggregazione del partenariato	5
PREMESSA: I principali risultati ottenuti nel quinquennio 2004/08	12
• Incremento dati turistici: comparazione dati 2006 / 2008	15
• Piani/Progetti già realizzati, avviati e previsti	20
• Risultati ed effetti prodotti	23
IL PARTERNARIATO LOCALE: la <i>governace</i> del Sistema Turistico interregionale “Adamello”	26

ALLEGATI:

Allegato 1 – ELENCO ENTI e SOGGETTI ADERENTI

Documento redatto da IE&SS Srl in collaborazione con il partenariato locale



IE&SS SRL INFRASTRUTTURE ENERGIA & SVILUPPO SOSTENIBILE
PARTITA IVA / CODICE FISCALE 02933560985

CONTRADA POZZO DELL'OLMO N° 10 25122 BRESCIA
T 030 28 07 189 - F 030 29 37 218 ■ T 030 68 30 735 - F 030 68 31 133
INFO@INFRASTRUTTUREENERGIA.IT ■ WWW.INFRASTRUTTUREENERGIA.IT

Aggregazione del partenariato e risultati conseguiti

Premessa: Il processo di aggregazione del partenariato

Il Sistema Turistico “Adamello” si qualifica in Regione Lombardia come primo esempio ovvero progetto pilota di Sistema Turistico Interregionale.

Il Sistema Turistico “Adamello” interessa infatti la porzione orientale delle alpine lombarde in Provincia di Brescia coincidente con l’alta Valle Camonica e la confinata e contigua alta Val di Sole nella Provincia Autonoma di Trento. Il comprensorio “Adamello” ha nel Passo del Tonale il proprio naturale baricentro, nonché il confine amministrativo fra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento.

I Comuni che compongono il comprensorio sono legati da diversi **fattori comuni**, primo dei quali è da ricercarsi nella **rilevanza del settore turistico per l’economia locale**, a partire da:

- **il comprensorio sciistico interregionale “Adamello ski”;**
- la compresenza e comunanza d’**aree e patrimoni di notevole valore e rilevanza ambientale e naturalistica** quali le aree protette del Parco Nazionale dello Stelvio e del Parco dell’Adamello;
- la compresenza e comunanza di **siti, reperti e memorie storiche e culturali**, quali in primo luogo i **manufatti storici connessi alla Grande Guerra** e alle **tradizionali attività lavorative alpine**.

Già nel 2004, precedentemente alla l.r. 14 aprile 2004 n. 8 “Norme per il turismo in Lombardia” che ha recepito ed integrato la legislazione nazionale in materia di turismo (L. 135/01) e con l’art. 3, comma 5 ha previsto il riconoscimento dei Sistemi turistici, Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento, Unione dei Comuni dell’alta Valle Camonica, Provincia di Brescia, Comunità di Valle Camonica e Comune di Vermiglio, avevano sottoscritto un Protocollo d’Intesa Interregionale finalizzato alla valorizzazione del Comprensorio Adamello avviando un primo Progetto Integrato Interregionale.

Successivamente, in data 12 ottobre 2007, è stato sottoscritto un ulteriore Protocollo d’Intesa fra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento avente come obiettivo principale di rendere stabile la proficua collaborazione di un partenariato interregionale composto da enti locali, e operatori economici e turistici attivi nell’ambito del sistema turistico promuovendo lo sviluppo dello stesso sistema turistico e favorendo l’integrazione fra le risorse e le opportunità presenti nell’ambito territoriale interregionale, con particolare riferimento:

- alla qualificazione e valorizzazione delle infrastrutture e dell’offerta turistiche;
- allo sviluppo dei servizi e delle attività imprenditoriali;
- alla promozione e commercializzazione integrata dell’offerta.

Di seguito, attraverso l’enunciazione delle diverse normative ed accordi sottoscritti, si descriverà sinteticamente il processo d’aggregazione del partenariato locale che ha determinata la formale costituzione del Sistema Turistico Interregionale “Adamello”.

Il processo d'aggregazione del partenariato locale nasce in vivo e considerato che:

- La **Legge nazionale del 29 marzo 2001, n. 135 “Riforma della legislazione nazionale del turismo”** ed in particolare l'art. 5, comma 1, definisce i “sistemi turistici locali i contesti turistici omogenei o integrati, comprendenti ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, o dalla presenza diffusa di imprese turistiche singole o associate”. La stessa dichiara altresì che “gli enti locali o soggetti privati, singoli o associati, promuovono i sistemi turistici locali attraverso forme di concertazione con gli enti funzionali, con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell'offerta turistica, nonché con i soggetti pubblici e privati interessati” (art. 5, comma 2).
- La **Provincia Autonoma di Trento con la legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 “Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento”**, all'art. 1, comma 1, “riconosce il ruolo fondamentale del turismo quale risorsa per lo sviluppo dell'economia provinciale e per la crescita culturale e sociale”. La stessa, all'art. 6 bis, comma 1, dichiara che “la Provincia può realizzare direttamente iniziative di carattere interregionale finalizzate all'attuazione di progetti di valorizzazione territoriale e di prodotto riguardanti l'intera provincia, parte di essa ovvero ambiti territoriali appartenenti anche a regioni diverse”.
- Regione Lombardia con la **Legge regionale del 14 marzo 2003 – n. 2** ha disciplinato gli strumenti di programmazione negoziale regionale. Programmazione negoziata intesa quale modalità ordinaria per la condivisione e l'attuazione delle scelte programmatiche regionali, in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli enti, secondo le disposizioni del Titolo V della parte II della Costituzione.
- Regione Lombardia ha quindi recepito ed integrato la legislazione nazionale in materia di turismo (**L. 135/01**) e con l'art. 3, comma 5, della **l.r. 14 aprile 2004, n. 8, “Norme per il turismo in Lombardia”**, ha previsto il riconoscimento dei **Sistemi turistici** attraverso l'approvazione da parte della Giunta regionale di programmi di sviluppo turistico.
- Il **partenariato locale**:
 - valutata la collocazione geografica del territorio (alta Valle Camonica – alta Val di Sole) definita e delimitata, nonché omogenea e ricca di svariate opportunità di comuni sinergie e interrelazioni;
 - assodata la vocazione di operare nel settore turistico e promuovere lo sviluppo dello stesso da parte di tutti gli attori principali pubblici e privati preposti;
 - valutata l'esperienza maturata in vent'anni dal consorzio Adamello ski per quanto riguarda in particolare promozione, marketing, pubbliche relazioni, ufficio stampa, ufficio informazione, organizzazione eventi e commercializzazione del prodotto turistico e avendo il consorzio Adamello ski negli ultimi dieci anni “fatto sistema” sia per quanto riguarda la promozione che la commercializzazione del comprensorio Adamello;
 - il recente ampliamento e qualificazione del demanio sciabile;
 - la recente crescita dei flussi turistici e degli ulteriori sviluppi attesi che hanno determinato una massa critica rilevante ed altrettanti e nuovi fabbisogni;

ha condiviso il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Sistema Turistico Interregionale Adamello sottoscritto in data 27 luglio 2006 da Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica, Consorzio Adamello ski, Comune di Vermiglio, Comune di Ponte di Legno, Comune di Temù, Comune di Vezza d'Oglio, Comune di Vione, Comune di Incudine e Comune di Monno nel quale si affidava al Consorzio Adamello ski il ruolo di soggetto coordinatore e la delega a presentare alla Regione Lombardia e alla Provincia Autonoma di Trento il Programma di Sviluppo Turistico interregionale denominato "Adamello" 2005/2007, al fine di ottenere il riconoscimento di Sistema Turistico, ai sensi delle sopracitate leggi;

- Regione Lombardia ha riconosciuto con D.G.R. n. VIII/3264 del 4 ottobre 2006 il Sistema Turistico interregionale "Adamello" e approvato il relativo Programma di Sviluppo Turistico per il triennio 2006/2008;

- **In data 12 ottobre 2007 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento** avente come obiettivo principale di rendere stabile la proficua collaborazione di un partenariato interregionale composto da enti locali, e operatori economici e turistici attivi nell'ambito del sistema turistico promuovendo lo sviluppo dello stesso sistema turistico e favorendo l'integrazione fra le risorse e le opportunità presenti nell'ambito territoriale interregionale, con particolare riferimento:

- alla qualificazione e valorizzazione delle infrastrutture e dell'offerta turistiche;
- allo sviluppo dei servizi e delle attività imprenditoriali;
- alla promozione e commercializzazione integrata dell'offerta.

- Regione Lombardia con **DGR n. 8/5255 del 02 agosto 2007 pubblicata sul BURL – Serie Ordinaria - n. 34 del 20/08/07 – ha definito la "Modalità per l'aggiornamento e la presentazione dei Programmi di Sviluppo Turistico per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento dei Sistemi Turistici** (art. 4 l.r. n. 15/2007 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»), che ne definisce i contenuti fondamentali e prevede che il processo di programmazione dei sistemi turistici sia integrato dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

- Regione Lombardia d'intesa con la Provincia di Brescia con **DGR n. 8/6532 del 30 gennaio 2008 avente ad oggetto l'"Individuazione degli ambiti a vocazione e potenzialità turistica"** (art. 3 l.r. n. 15/2007 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo»), ha individuato quale ambito a potenzialità turistica l'"*Ambito turistico Alta Valle Camonica*".

- Regione Lombardia ha avviato i principali **fondi strutturali comunitari** ovvero in particolare il **POR 2007/13, il PSR 2007/13 e il fondo di rotazione infrastrutture DocUP Obiettivo 2 - 2009/2013**;

- **Nel periodo 2004/2008**, il partenariato locale, d'intesa con gli Enti preposti, ha condiviso, approvato, avviato ovvero realizzato i seguenti principali Piani e Progetto Integrati volti alla valorizzazione del turismo e allo sviluppo socio-economico locale:

1. Programma Integrato di Sviluppo Locale dell'alta Valle Camonica (PISL) - Progetto D 5 dell'AQST di Brescia.¹ Molteplici progetti, interventi e iniziative previsti all'interno sono state finanziate e realizzate attraverso il DocUP 2000/2006 Obiettivo 2 ovvero attraverso specifiche leggi di settore.

2. Accordo di Programma: "Progetto integrato di sviluppo socio-economico del territorio dell'Alta Valle Camonica" Sistema Integrato di trasporto pubblico locale (ampliamento demanio/collegamenti/parcheggi).²

3. Protocollo Interregionale: per la valorizzazione del Comprensorio Adamello sottoscritto dalla regione Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento, oltre che dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità di Valle Camonica e dal Comune di Vermiglio.³

¹ Il "Programma Integrato di Sviluppo Locale dell'alta Valle Camonica", promosso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, è stato il primo ad essere presentato in Regione Lombardia (17 luglio 2002) ed è stato approvato con Decreto n. 22678 il 19/12/2003. Il PISL è altresì inserito nell'AQST di Brescia (Progetto D 5).

L'Ente capofila è l'Unione dei comuni dell'Alta Valle Camonica a cui aderiscono i comuni di Incudine, di Monno, di Ponte di Legno, di Temù, di Vezza d'Oglio e di Vione, vale a dire le medesime amministrazioni pubbliche lombarde che aderiscono al sistema turistico interregionale "Adamello". L'idea forza che ha sorretto e sorregge il medesimo PISL è lo sviluppo del turismo sostenibile ed il potenziamento del turismo locale quale leva e premessa dello sviluppo socio-economico e dell'inversione dei trend demografici ed occupazionali.

Le azioni e gli obiettivi prioritari sono stati così individuati e definiti:

- 1) valorizzazione del potenziale di sviluppo del turismo bianco;
- 2) valorizzazione del potenziale di sviluppo del turismo "verde" - "ambiente-storia";
- 3) potenziamento delle strutture ricettive ed infrastrutture locali per un turismo sostenibile;
- 4) destagionalizzazione del turismo.

In particolare, la destagionalizzazione del turismo è obiettivo prioritario anche del sistema turistico e nel caso specifico realizzabile attraverso lo sviluppo del turismo verde durante il periodo primaverile ed estivo.

Le proposte di intervento sono state definite secondo una strategia orientata secondo le seguenti tematiche:

- a) opere per il recupero ambientale;
- b) cultura e tradizione locale;
- c) utility e opere pubbliche;
- d) impianti sportivi.

A queste si devono aggiungere molteplici interventi a supporto inerenti in particolare alla riqualificazione e realizzazione di strutture ricettive e commerciali.

² L'AdP è stato sottoscritto a Milano il 16 febbraio 2005 e ha previsto un investimento di quasi 40 milioni di euro per la realizzazione dei seguenti lotti funzionali:

- Lotto 1 - Sistema infrastrutturale di trasporto pubblico locale di collegamento Pontedilegno-Tonale bresciano;
- Lotto 2 - Piste sci alpino Pontedilegno, Tonale, Temù e relativi impianti di innevamento programmato;
- Lotto 3 - Sistema infrastrutturale dei parcheggi di servizio.

³ Nell'ambito di questo progetto sono state previste tre diverse tipologie d'attività fra loro correlate ed integrate:

- 1) promozione turistica (tipologia 1);
- 2) recupero infrastrutturale di immobili (tipologia 2);
- 3) formazione degli operatori del settore turistico (tipologia 3).

Le attività previste per la tipologia 2, sono realizzate all'interno del Comune di Ponte di Legno a partire dal 2006 e hanno previsto, alla data della sottoscrizione, nel 2004, una spesa concordata di 1.000.000, 00 di euro.

In attuazione dello stesso Protocollo Interregionale, l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ed il Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno - Tonale hanno sottoscritto, in data 13 agosto 2004, una convenzione che ha previsto, per il triennio 2004/2005/2006, l'attuazione delle attività di promozione turistica e formazione previste per le tipologie 1 e 3 per una spesa complessiva di 1.170.000 di euro.

4. Progetto Integrato Attuativo “Adamello 2006” del ST “Adamello”⁴

5. Progetto Interregionale 2: “Itinerari della Grande Guerra – Un viaggio nella storia” percorsi della Grande Guerra in Adamello.⁵

6. Progetto a Regia regionale 2007/08: “Realizzazione nuovo percorso ciclo – pedonale nel territorio dei Comuni dell’alta Valle Camonica”⁶;

7. Piano di Sviluppo Locale (PSL) del Gruppo d’Azione Locale di Valle Camonica e di Scalve. L’Unione dei Comuni dell’alta Valle Camonica ha condiviso infatti il percorso di programmazione locale volto alla definizione della candidatura del Piano di Sviluppo Locale del costituendo Gruppo d’Azione Locale di Valle Camonica e di Scalve secondo quanto previsto dall’*approccio Leader* dell’Asse IV del PSR 2007/2013 e con specifico riferimento al *Grande progetto di montagna* di cui l’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica ne è stato il promotore e Capofila e nella consapevolezza del ruolo strategico e fondamentale per il territorio dello sviluppo del turismo rurale, della multifunzionalità del settore agricolo in ambito montano e della qualità della vita. Il PSL è stato quindi approvato da Regione Lombardia ed ha beneficiato di un **contributo di circa 4 milioni di euro**.

8. “Distretto Culturale di Valle Camonica”. La Comunità Montana di Valle Camonica, in qualità di soggetto Capofila, e l’Unione dei comuni dell’alta Valle Camonica, in qualità di partner e attuatore, nell’ambito del Bando promosso da Fondazione Cariplo denominato “Distretti Culturali di Lombardia”, ha beneficiato nel marzo 2009 di un **contributo di 3,8 milioni di euro** per la realizzazione del Piano d’Intervento triennale del “Distretto Culturale di Valle Camonica”, gestito dal preposto “Ufficio associato del Distretto Culturale di Valle Camonica” e inteso quale strumento organizzato e coordinato per la tutela, la conservazione e la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale del territorio camuno, con lo scopo di favorire la formazione, la crescita e la partecipazione dei cittadini, anche nelle loro forme organizzate, nonché lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali.

⁴Regione Lombardia ha approvato con decreto n. 15389 del 27.12.2006 l’ammissibilità del progetto integrato “Adamello 2006” al cofinanziamento previsto dall’ “Invito alla presentazione di progetti integrati attuativi dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici. L.r. 8/2004 Norme per il turismo in Lombardia .Anno 2006”

Il Progetto Integrato “Adamello 2006” Il PIA prevede la realizzazione di 6 progetti pubblici infrastrutturali e l’organizzazione di eventi promozionali per un investimento complessivo di quasi 4,1 milioni di euro e un contributo regionale di 1,2 milioni di euro.

⁵ Regione Lombardia nell’ambito del programma di intervento denominato “Itinerari della Grande Guerra – un viaggio nella storia” ha approvato con decreto n. 8/6022 del 5 dicembre 2007, “Attuazione dei programmi di sviluppo turistico (art. 4 l.r. n. 15/2007) – Primo provvedimento biennio 2007/2008”, il Piano Integrato interregionale “Percorsi della Grande Guerra in Adamello” che prevede la realizzazione dei seguenti progetti “Valorizzazione dei manufatti della Grande Guerra e recupero dei percorsi d’accesso” e “Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, realizzazione nuovi percorsi, implementazione mappatura GPS per la regione ciclistica Adamello Bike Arena” per un investimento complessivo di 900.000,00 mila euro e un contributo regionale di 540.000,00 euro.

⁶ Nel dicembre del 2008 con D.g.r. n. 8/8510 del 26 novembre 2008, Regione Lombardia, nell’ambito della procedura a Regia regionale, ha finanziato la “Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale nel territorio dei comuni dell’alta Valle Camonica (Via Valeriana)” presentato dall’Unione dei Comuni dell’Alta Valle Camonica per un investimento di 1,5 milioni di euro e un contributo di 721.500,00 euro.

Il parternariato locale ha altresì consensualmente convenuto di individuare nell'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica il nuovo soggetto coordinatore del Sistema Turistico interregionale "Adamello" per il periodo 2010/2012 e confermare nel Consorzio Adamello ski il principale e più idoneo soggetto locale preposto a svolgere le attività di promo commercializzazione e *destination management* del comprensorio Adamello.

Alla luce di questo quadro normativo di riferimento, dei diversi accordi sottoscritti precedentemente e a seguito del riconoscimento regionale del 2006, degli strumenti di programmazione negoziata attivati e quindi dei principali risultati conseguiti nel quinquennio 2004/08, il parternariato locale ha così inteso **avviare le procedure per l'aggiornamento e revisione del Programma di Sviluppo Turistico (PST) per il periodo 2010/2012 e nella prospettiva del 2015.**

Si sono infatti **delineati e ipotizzati anche gli scenari e le prospettive di sviluppo turistico più a lungo termine, ovvero oltre il 2011 e verso il 2015.**

Per il periodo 2010/2013 ciò è dovuto in particolare al fatto che il territorio ha già previsto e candidato a Regione Lombardia specifici Piani /Progetti Integrati che si riferiscono al periodo 2007/2013 e sono parti integranti e inseriti nel presente PST:

- 1. PIA PORL 2007/2013;**
- 2. PSRL Piano di Sviluppo Locale 2007/2013;**
- 3. PP Fondo Obiettivo 2 periodo 2009/2013;**
- 4. Manifestazione d'interesse per la valorizzazione comprensori sciistici.**

Per il periodo successivo fino al 2015, si sono invece ipotizzati scenari di sviluppo, valorizzazione e potenziamento del comprensorio sciistico.

Alla luce degli eccellenti risultati già ottenuti sul tema delle strutture sportive per gli sport invernali e le infrastrutture integrate per la mobilità sostenibile, **nel medio / lungo periodo 2012/2015**, è necessario incrementare e qualificare ulteriormente il livello competitivo del demanio sciabile, al fine di aumentare il bacino d'utenza e raggiungere il livello di altre aree di rilievo internazionale.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario attuare un piano che persegue almeno **tre linee di intervento:**

- 1. ammodernamento degli impianti sciistici esistenti;**
- 2. ulteriore incremento e qualificazione del demanio sciabile attuale anche in funzione di un collegamento / integrazione con demani sciistici della Valtellina e di poter ospitare gare di Coppa del Mondo;**
- 3. diversificazione dell'offerta di sport invernali.**

Per ammodernamento degli impianti sciistici si intende il miglioramento delle infrastrutture esistenti, il completamento e potenziamento degli impianti di innevamento, la realizzazione di opere di completamento al demanio sciabile quali parcheggi di servizio e riqualificazione dei rifugi in prossimità ai nuovi impianti.

L'ulteriore incremento del demanio sciabile è connesso alla lunghezza e varietà delle piste, l'allargamento dei versanti proponibili e la realizzazione e messa in sicurezza di nuove piste specialmente sul ghiaccio del Presena verso la sponda trentina e sul versante del Tonale verso Ponte di Legno, come detto anche in funzione di riportare la Coppa del Mondo di sci a Ponte di Legno.

Questi interventi sono ritenuti indispensabili fattori di incremento della competitività del comprensorio e intendono favorire uno sviluppo socio-economico, da sempre obiettivo prioritario nelle strategie di sviluppo locale.

Il risultato, in termini di comprensorio, potrebbe consentire di incrementare la capacità di portata degli impianti di risalita dell'intero comprensorio. Il progetto di nuove piste consentirà di ampliare ulteriormente il demanio sciabile disponibile fino a oltre 120 Km, con nuove piste interamente dotate di innevamento programmato.

Si ipotizza infine l'ampliamento / integrazione / collegamento con i territori ed i demani sciabili della Valtellina (Valfurva – Bormio), via fune e/o rotaia.

Premessa: Principali risultati ottenuti nel quinquennio 2004/08

Nell'ultimo quinquennio compreso fra il **2004** – anno d'avvio del progetto pilota di Sistema Turistico interregionale “Adamello” - ed il **2008** - validità del Programma di Sviluppo Turistico approvato nel 2006 – come detto, **il partenariato locale del ST ha conseguito significativi risultati in termini di avvio e realizzazione di Piani e Progetto Integrati volti alla valorizzazione del turismo e allo sviluppo socio-economico locale:**

1. Programma Integrato di Sviluppo Locale dell'alta Valle Camonica (PISL) - Progetto D 5 dell'AQST di Brescia.
2. Accordo di Programma: “Progetto integrato di sviluppo socio-economico del territorio dell'Alta Valle Camonica”
3. Protocollo Interregionale: per la valorizzazione del Comprensorio Adamello;
4. Progetto Integrato Attuativo “Adamello 2006” del ST “Adamello”
5. Progetto Interregionale 2: “*Itinerari della Grande Guerra – Un viaggio nella storia*” percorsi della Grande Guerra in Adamello
6. Progetto a Regia regionale 2007/08: “*Realizzazione nuovo percorso ciclo – pedonale nel territorio dei Comuni dell'alta Valle Camonica*”

I principali risultati sono stati conseguiti attraverso l'attivazione degli interventi ed investimenti previsti nell'ambito del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL).

Il PISL ha infatti supportato la promozione dell'ADP sottoscritto nel 2005.

Il PISL elaborato dai sei comuni costituenti l'Unione dei Comuni dell'Alta Vallecamonica, aveva identificato nel primo gruppo di interventi, di massima priorità comprensoriale, 4 “schede” specifiche:

1. sistema di Trasporto Pubblico Locale – collegamento Ponte-Tonale;
2. impianti di Risalita;
3. piste da Sci, qualificazione e nuove piste; impianti di innevamento programmato;
4. infrastrutture complementari – parcheggi funzionali e sistemi bus navetta.

L'ampliamento del demanio sciabile ha costituito indubbiamente l'intervento principale e prioritario emergente dell'analisi della strategia di rilancio del comprensorio dell'alta Vallecamonica e la sua attuazione ha consentito il raggiungimento di gran parte degli obiettivi di qualificazione e rilancio turistico del comprensorio, sia a livello regionale che internazionale per il periodo invernale.

Il comprensorio dell'Alta Vallecamonica, infatti, si contraddistingueva per la particolare vocazione alla creazione di un'area sciabile integrata di notevole rilevanza in termini di ampiezza di dotazione infrastrutturale e strutturale.

Allo stato attuale il comprensorio sciistico dell'Alta Vallecamonica, nelle sue tre componenti, sviluppa una capacità ricettiva che ha raggiunto i 48.250 passaggi orari, garantita da oramai 44 impianti di risalita di proprietà di ben 3 distinte società di gestione che esercitano e mantengono circa 100 km di piste perfettamente modellate e dotate di sistemi di innevamento programmato rapido.

Comprensorio sciistico al 2004



Comprensorio sciistico al 2009



Il potenziamento ed ammodernamento degli impianti di risalita esistenti ha consentito di elevare il livello qualitativo e prestazionale del comprensorio ad un livello decisamente superiore, grazie ad un intenso e rilevante programma di apprestamento di nuove piste e nuovi impianti di risalita, integrati tra loro dal sistema innovativo della mobilità interna e del Trasporto Pubblico Locale di collegamento tra Pontedilegno e Tonale. Questo sistema integrato della mobilità interna, oltre agli evidenti benefici ambientali e logistici, ha consentito al comprensorio di poter competere alla pari con le primarie stazioni sciistiche europee grazie al fattore competitivo dell'offerta di una stagione turistica particolarmente estesa e qualificata proprio dagli investimenti impiantistici programmati.

I risultati sono apparsi di particolare conforto fin dalla stagione 2007/8 e 2008/9 durante le quali il fatturato comprensoriale ha superato i 15 milioni di euro di incassi, superiori al budget di inizio programma per i gestori degli impianti lombardi (SIT Spa e la SINVAL Spa).

L'analisi dei bilanci delle società di gestione degli impianti allegate, segnala, incontrovertibilmente, come **al potenziamento ed ampliamento del demanio sciabile abbia corrisposto una significativa crescita del turismo bianco nelle stagioni invernali tra il 2007/2009** come desumibile dai fatturati e passaggi registrati dal Consorzio Adamello ski e dall'analisi dei flussi turistici.

Incremento di turisti invernali che ha altresì generato **un parallelo sviluppo del sistema ricettivo**.

La **dotazione ricettiva** ha infatti registrato un **incremento di strutture e posti letto fra il 2006 ed il 2008**:

- + **6 strutture** di cui 2 strutture alberghiere, 2 alloggi REC e 2 B&B;
- + **572 posti letto** di cui 278 in strutture alberghiere e 294 in strutture extra alberghiere.

Di converso, rispetto al significativo incremento di presenze invernali, il **turismo verde estivo**, analogamente ad altre destinazioni alpine e a seguito del mutamento del mercato turistico in generale, anche in ragione delle minori risorse economiche investite e spese nel periodo 2004/2008, risulta da anni in forte contrazione come si evince invece dai dati complessivi e soprattutto stagionali.

Incremento dati turistici: comparazione dati 2006 / 2008

A fronte dei flussi turistici e relativa dotazione ricettiva afferente al triennio 2004/2006 (Scheda di sintesi Ambito turistico “Alta Valle Camonica” - DGR VIII/6532 del 30 gennaio 2008 –media presenze pari a 297 mila presenze e dotazione ricettiva 55 strutture ricettive e 2.296 posti letto), analizzando i dati forniti dalla Provincia di Brescia - Assessorato al Turismo - Ufficio promozione e statistica per gli anni 2007 e 2008 e i dati d’incremento significativo nei riparti stagioni invernali 2007/2008 e 2008/2009 del Consorzio Adamello ski si evidenzia in particolare quanto segue.

Arrivi e presenze esercizi alberghieri ed extralberghieri comparazione anno 2006 e 2007

ERIDO	ESERCIZI ALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	Arrivi	presenze	arrivi	presenze
2006	33.681	166.143	10.481	58.304	44.162	224.452
2007	32.392	151.987	10.831	59.220	43.223	211.212
Differenza assoluta	-1.289	-14.156	350	916	-939	-13.245
Variazione in %	-3,83	-8,52	3,34	1,57	-2,13	-5,95

PERIODO	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	Arrivi	presenze	arrivi	presenze
2006	4.263	25.816	2.444	14.551	6.707	40.372
2007	4.807	29.397	2.815	16.008	7.622	45.410
Differenza assoluta	544	3.581	371	1.457	915	5.038
Variazione in %	12,76	13,87	15,18	10,01	13,64	12,53

PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2006	37.944	191.959	12.925	72.855	50.869	264.819
2007	37.199	181.384	13.646	75.228	50.845	256.617
Differenza assoluta	-745	-10.575	721	2.373	-24	-8.207
Variazione in %	-1,96	-5,51	5,58	3,26	-0,05	-3,15

Si evidenzia in particolare come **nel 2007**:

- **il volume di turisti nel periodo invernale sia aumentato** in modo significativo come rilevato dai dati di crescita del Consorzio Adamello ski ed in particolare della società SIT Spa;
- **il volume complessivo dei turisti stranieri ha registrato un significativo incremento**, da 72 a 100 mila tra il 2006 e il 2008, +1 alberghiero, +10% extralberghiero e +3 complessivamente;
- **il volume complessivo dei turisti negli esercizi extralberghieri ha registrato un significativo incremento, +12,5%**;
- il volume complessivo dei turisti sia diminuito di circa il 3% concentrato negli esercizi alberghieri e relativamente al periodo estivo che risulta da anni in forte contrazione.

Arrivi e presenze esercizi alberghieri ed extralberghieri comparazione anno 2007 e 2008

PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2007	32.392	151.987	10.831	59.220	43.223	211.212
2008	28.606	143.948	11.793	70.065	40.399	214.018
Differenza assoluta	-3.786	-8.039	962	10.845	-2.824	2.811
Variazione in %	-11,69	-5,29	8,88	18,31	-6,53	1,38

PERIODO	ESERCIZI EXTRALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	arrivi	presenze	arrivi	Presenze
2007	4.807	29.397	2.815	16.008	7.622	45.410
2008	7.526	48.098	5.643	33.277	13.169	81.380
Differenza assoluta	2.719	18.701	2.828	17.269	5.547	35.975
Variazione in %	56,56	63,62	100,46	107,88	72,78	79,27

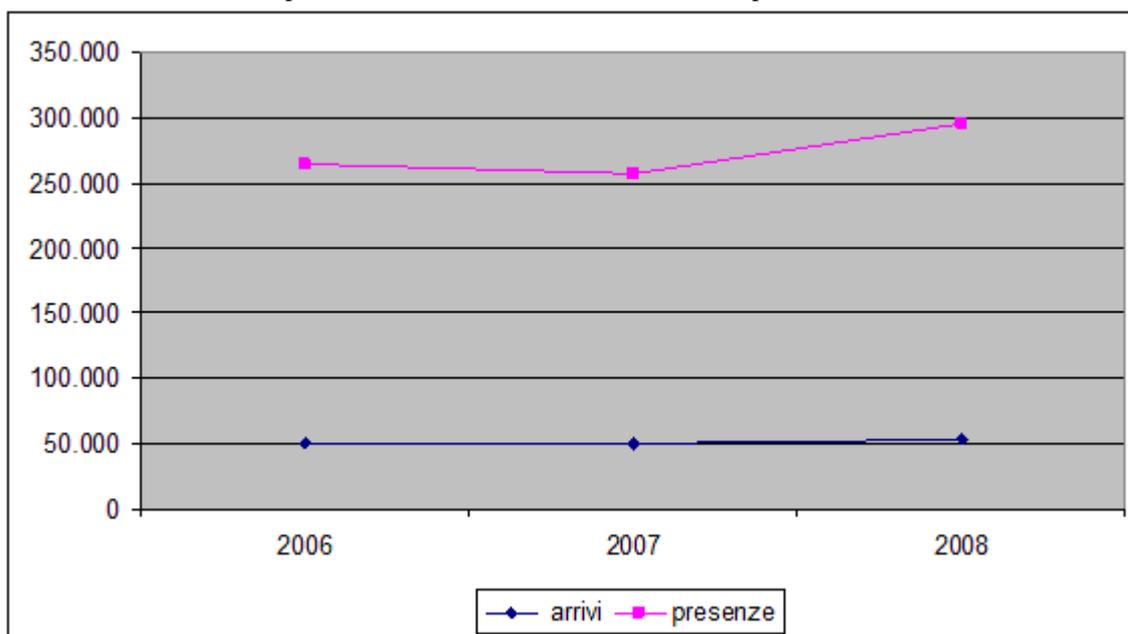
PERIODO	ESERCIZI ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI					
	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	arrivi	Presenze	arrivi	presenze	arrivi	Presenze
2007	37.199	181.384	13.646	75.228	50.845	256.617
2008	36.132	192.046	17.436	103.342	53.568	295.393
Differenza assoluta	-1.067	10.662	3.790	28.114	2.723	38.781
Variazione in %	-2,87	5,88	27,77	37,37	5,36	15,16

Fonte: Provincia di Brescia - Assessorato al Turismo - Ufficio promozione e statistica

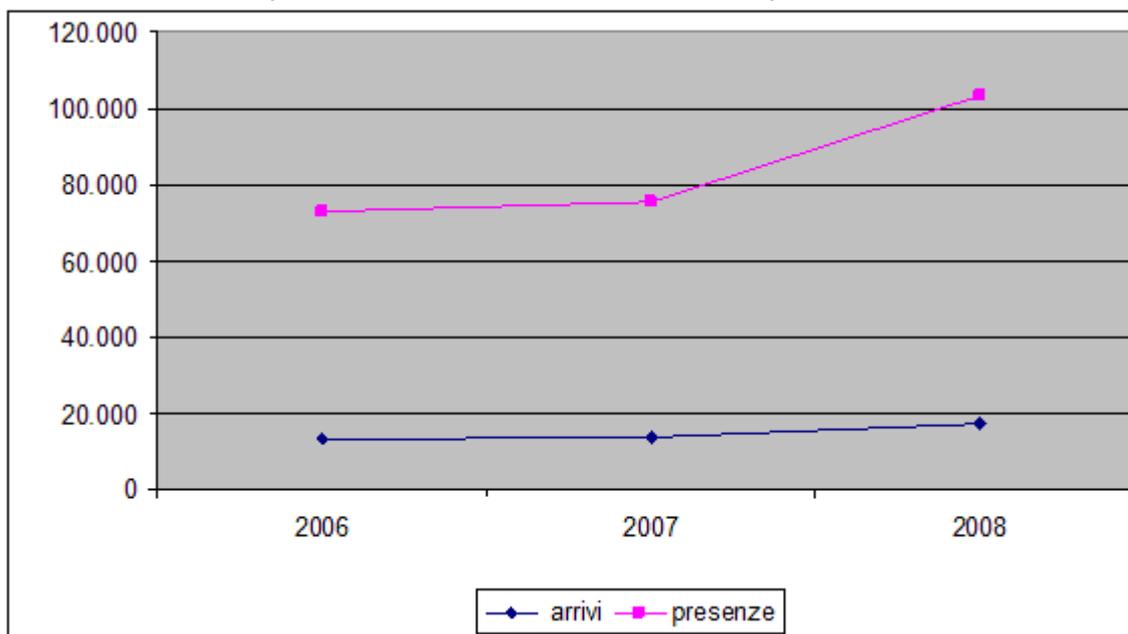
Si evidenzia in particolare come **nel 2008**:

- **il volume di turisti nel periodo invernale sia ulteriormente aumentato** in modo significativo come rilevato dai dati di crescita del Consorzio Adamello ski ed in particolare della società SIT Spa;
- ancora notevole **l'incremento di turisti stranieri, +37%**, che hanno rappresentato nel 2008 il 35% delle presenze complessive, oltre 100 mila presenze.
- **il volume complessivo dei turisti, quasi 300 mila nel 2008, sia aumentato sensibilmente, +15%**, e sia, in termini assoluti, concentrato prevalentemente negli esercizi alberghieri;
- l'incremento, relativo, si è invece concentrato prevalentemente nelle strutture extralberghiere +79%;

Evoluzione arrivi e presenze totali fra il 2006 e il 2008 nel comprensorio alta Valle Camonica



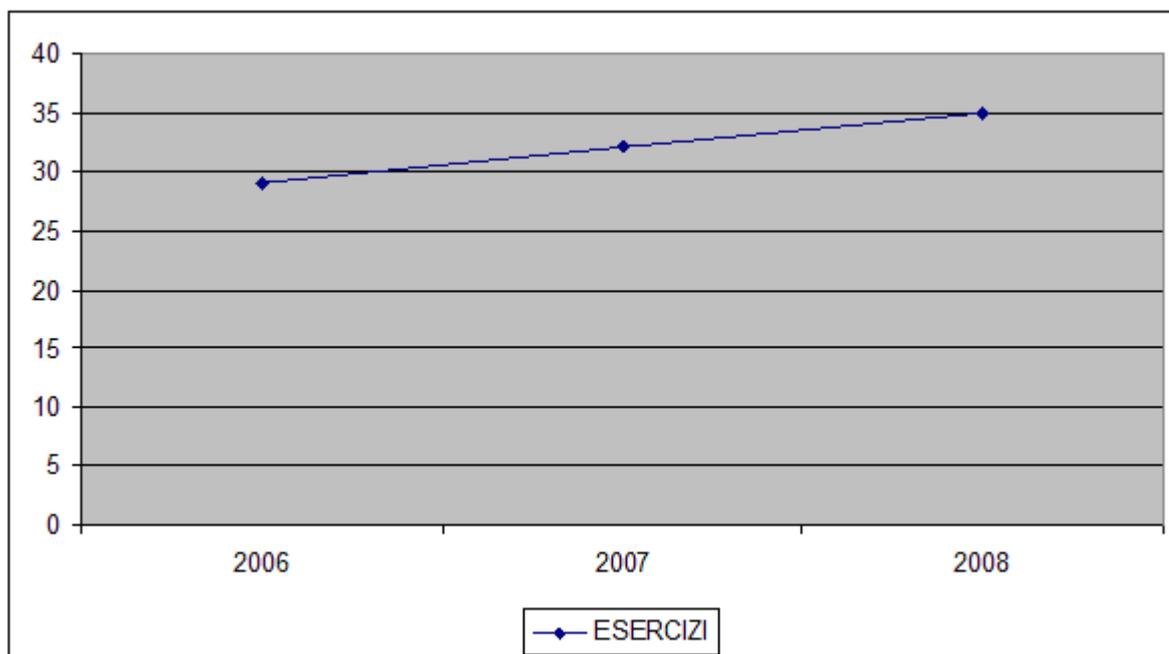
Evoluzione arrivi e presenze stranieri fra il 2006 e il 2008 nel comprensorio alta Valle Camonica



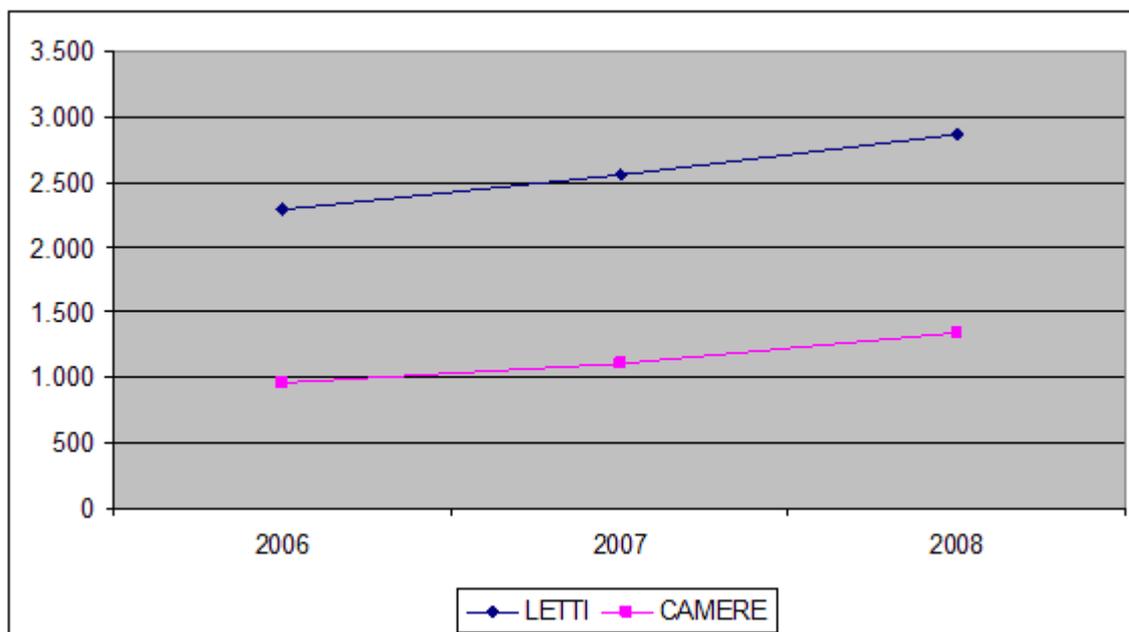
Per ciò che concerne la **dotazione ricettiva** si evidenzia invece un incremento di strutture e posti letto fra il **2006 ed il 2008**:

- + **6 strutture ricettive** di cui 2 strutture alberghiere, 2 alloggi REC e 2 B&B;
- + **572 posti letto** di cui 278 in strutture alberghiere e 294 in strutture extraalberghiere

Evoluzione dotazione ricettiva anni 2006, 2007 e 2008 nel comprensorio alta Valle Camonica: numero strutture ricettive



Evoluzione dotazione ricettiva anni 2006, 2007 e 2008 nel comprensorio alta Valle Camonica: numero posti letto e camere



Dotazione ricettiva anni 2006, 2007 e 2008 nel comprensorio alta Valle Camonica

CAPACITA' RICETTIVA RILEVATA AL 31.12.2006			
CATEGORIA	ESERCIZI	LETTI	CAMERE
5 STELLE	0	0	0
4 STELLE	3	531	271
3 STELLE	9	452	263
2 STELLE	3	65	46
1 STELLE	3	89	48
RES. ALB.	3	411	150
Totale Alberghieri	21	1.548	778
CAMPEGGI	0	0	0
VILLAGGI TURISTICI	0	0	0
CAMPEGGI & VILLAGI	0	0	0
ALLOGGI REC	2	358	103
ALLOGGI AGRITURISTICI	0	0	0
OSTELLI	0	0	0
CASE PER FERIE	4	348	176
RIFUGI ALPINI	2	42	9
ALTRI ESERCIZI	0	0	0
Totale Complementari	8	748	185
BED & BREAKFAST	0	0	0
ALTRI ALLOGGI PRIVATI	0	0	0
Totale Extraalberghieri	8	748	185
Totale Generale	29	2.296	963

CAPACITA' RICETTIVA RILEVATA AL 31.12.2007			
CATEGORIA	ESERCIZI	LETTI	CAMERE
5 STELLE	0	0	0
4 STELLE	3	629	271
3 STELLE	10	481	276
2 STELLE	2	49	34
1 STELLE	3	93	48
RES. ALB.	3	354	126
Totale Alberghieri	21	1.606	755
CAMPEGGI	0	0	0
VILLAGGI TURISTICI	0	0	0
CAMPEGGI & VILLAGI	0	0	0
ALLOGGI REC	4	560	175
ALLOGGI AGRITURISTICI	0	0	0
OSTELLI	0	0	0
CASE PER FERIE	4	341	172
RIFUGI ALPINI	2	42	9
ALTRI ESERCIZI	0	0	0
Totale Complementari	10	943	356
BED & BREAKFAST	1	6	3
ALTRI ALLOGGI PRIVATI	0	0	0
Totale Extraalberghieri	11	949	359
Totale Generale	32	2.555	1.114

CAPACITA' RICETTIVA RILEVATA AL 31.12.2008			
CATEGORIA	ESERCIZI	LETTI	CAMERE
5 STELLE	0	0	0
4 STELLE	3	631	271
3 STELLE	11	507	292
2 STELLE	2	49	34
1 STELLE	3	93	48
RES. ALB.	4	546	200
Totale Alberghieri	23	1.826	845
CAMPEGGI	0	0	0
VILLAGGI TURISTICI	0	0	0
CAMPEGGI & VILLAGI	0	0	0
ALLOGGI REC	4	582	302
ALLOGGI AGRITURISTICI	0	0	0
OSTELLI	0	0	0
CASE PER FERIE	4	405	176
RIFUGI ALPINI	2	43	9
ALTRI ESERCIZI	0	0	0
Totale Complementari	10	1.030	487
BED & BREAKFAST	2	12	6
ALTRI ALLOGGI PRIVATI	0	0	0
Totale Extraalberghieri	12	1.042	493
Totale Generale	35	2.868	1.338

Fonte: Provincia di Brescia - Assessorato al Turismo - Ufficio promozione e statistica

Piani/Progetti già realizzati, avviati e previsti

A fronte di questo punto di debolezza, contrazione del turismo verde, e relativa minaccia, polarizzazione del turismo sul prodotto sci, il partenariato locale ha infatti intrapreso nuove direttrici di sviluppo locale. E' infatti apparso necessario e fondamentale per la partnership locale implementare e avviare l'attuazione di nuove priorità d'azione onde ottimizzare i risultati ottenibili dal comprensorio in tema di:

- **sviluppo turistico sostenibile;**
- **tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale;**
- **tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio storico-culturale;**
- **sviluppo, qualificazione e diffusione dell'offerta turistica.**

Le esigenze emergenti nel breve termine sono quindi orientate a valorizzare turisticamente il territorio per tutte le potenzialità che non siano correlate esclusivamente con gli sport invernali, attivando tutte le azioni ed interventi utili per una progressiva destagionalizzazione dei flussi turistici, appunto "*per un turismo per tutte le stagioni*" come cita il sottotitolo del Programma di Sviluppo turistico "Adamello" riconosciuto nell'autunno 2006 da Regione Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento.

A tale riguardo, è importante attivare gli interventi decentrati sul territorio che ne consentano una più innovativa, facile e sicura fruibilità, un'accessibilità non impattante sul paesaggio, recuperando antichi percorsi come per l'appunto la via Valeriana e qualificare la fruizione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo del segmento cicloturismo, dell'ippoturismo e dell'escursionismo in quota non solo in connessione a valenze ambientali, bensì anche storiche e culturali, quali la *Guerra Bianca* ovvero le tradizioni connesse agli alpeggi e al settore agro-silvo-pastorale, ai parchi.

Si vuole, in altri termini, adeguare le infrastrutture ed il territorio ad una più estesa presenza turistica, evitando che ciò possa rappresentare una minaccia alla preservazione dei luoghi e favorire il sistema ed i settori socioeconomici connessi direttamente e indirettamente al turismo attraverso l'estensione del periodo turistico e una miglior distribuzione dell'offerta.

Risulta altresì di fondamentale importanza qualificare e diversificare il sistema dell'offerta sportiva e il sistema ricettivo locale, migliorando altresì il sistema d'accoglienza e formazione turistica e proseguendo e implementando le azioni e iniziative di promozione e commercializzazione della destinazione turistica costituita dall'alta Valle Camonica con particolare riferimento all'estate e alle stagioni intermedie.

In tal senso, nell'ambito del PST 2006/2008 sono stati già avviati e realizzati Piani e Progetti Integrati.

Significativi risultati si attendono dalla realizzazione degli interventi previsti in specifici Piani /Progetti Integrati già candidati a Regione Lombardia parti integranti e inseriti nel presente PST:

- **PIA PORL 2007/2013;**
- **PSRL Piano di Sviluppo Locale 2007/2013;**
- **PP Fondo Obiettivo 2 periodo 2009/2013;**
- **Programma Competitività imprese turistiche Misura A e Misura B.**

Il Sistema turistico interregionale "Adamello", già a partire dall'emanazione della Legge nazionale del 29 marzo 2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo", ha avviato un progetto pilota di Sistema Turistico Locale d'interesse interregionale che ha portato nel 2004 alla sottoscrizione del un Protocollo Interregionale per la valorizzazione del Comprensorio Adamello sottoscritto dalla regione Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento, oltre che dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità di Valle Camonica e dal Comune di Vermiglio e all'attuazione di un primo Progetto Integrato.

Nell'ambito di questo Progetto Integrato sono state previste tre diverse tipologie d'attività fra loro correlate ed integrate:

- promozione turistica (tipologia 1);
- recupero infrastrutturale di immobili (tipologia 2);
- formazione degli operatori del settore turistico (tipologia 3).

In attuazione dello stesso Protocollo Interregionale, l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ed il Consorzio Adamello Ski Ponte di Legno – Tonale hanno sottoscritto, in data 13 agosto 2004, una convenzione che ha previsto, per il triennio 2004/2005/2006, l'attuazione delle attività di promozione turistica e formazione previste per le tipologie 1 e 3 per una spesa complessiva di 1.170.000 di euro.

Le attività previste per la tipologia 2, riqualificazione degli immobili storici e vincolati “Ex scuole e asilo Regina Elena” nel Comune di Ponte di Legno non sono stati completamente realizzati per sopravvenuti impedimenti amministrativi e sostanziale incremento dei costi previsti rispetto alla spesa concordata di 1.000.000,00 di euro. Quote a parte del medesimo intervento sono stati recentemente inseriti nei bandi Asse IV PORL 2007/013 e nel bando di aiuto finanziario per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle aree Obiettivo 2.

A seguito dell'emanazione da parte di Regione Lombardia della l.r. 14 aprile 2004, n. 8 “Norme per il turismo in Lombardia”, il STI ha conseguito il riconoscimento ed approvazione del PST 2006/2008 da parte di Regione Lombardia con D.G.R. n. VIII/3264 del 4 ottobre.

Il PST è stato altresì inserito nell'AQST della Provincia di Brescia e ulteriormente rafforzato a livello interregionale nel 12 ottobre dell'anno 2007 con il Protocollo Interregionale per la “valorizzazione del Comprensorio Adamello” sottoscritto dalla Regione Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento.

Alcune priorità d'intervento ovvero direttrici di sviluppo locale assunte dal PST sono già state avviate nei Progetti Integrati Attuativi (PIA) del PST del STI “Adamello” finanziati da Regione Lombardia, nello specifico:

- A. Progetto Integrato Attuativo “Adamello 2006”:** Regione Lombardia ha approvato con decreto n. 15389 del 27 dicembre 2006 l'ammissibilità del progetto integrato “Adamello 2006” al cofinanziamento previsto dall' “Invito alla presentazione di progetti integrati attuativi dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici. L.r. 8/2004 “Norme per il turismo in Lombardia” concedendo un contributo di 1,2 milioni di euro a fronte di un investimento pari a circa 4 milioni di euro. Il PIA si è concluso nel settembre 2009.
- B. Progetto Interregionale 2007 “Itinerari della Grande Guerra – Un viaggio nella storia”:** Regione Lombardia, nell'ambito del programma di intervento interregionale “Itinerari della Grande Guerra – un viaggio nella storia”, ha approvato con decreto n. 8/6022 del 5 dicembre 2007, “Attuazione dei programmi di sviluppo turistico (art. 4 l.r. n. 15/2007) – Primo provvedimento biennio 2007/2008”, il Progetto Integrato interregionale “Percorsi della Grande Guerra in Adamello” che prevede la realizzazione dei seguenti progetti “Valorizzazione dei manufatti della Grande Guerra e recupero dei percorsi d'accesso” e “Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, realizzazione nuovi percorsi, implementazione mappatura GPS per la regione ciclistica Adamello Bike Arena” per un investimento complessivo di 0,9 milioni di euro e un contributo regionale di 0,54 Milioni di euro. Il PI 2007, al 31 settembre 2009, è in fase di realizzazione.
- C. Progetto a Regia regionale 2007/08:** nel dicembre del 2008 con D.g.r. n. 8/8510 del 26 novembre 2008, Regione Lombardia, nell'ambito della procedura a Regia regionale “Attuazione dei programmi di sviluppo turistico (art. 4 l.r. n. 15/2007), ha finanziato la “**Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale nel territorio dei comuni dell'alta Valle Camonica (Via Valeriana)**” presentato dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica per un investimento di 1,5 milioni di euro e un contributo di 721.500,00 euro. Il Progetto a regia regionale sta completando le fasi di progettazione esecutiva ed appalto lavori.

Piani e Progetti avviati e finanziati da Regione Lombardia nell'ambito del PST 2006/2008

Sistema turistico interregionale "Adamello" 2006/2008: Piani e Progetti cofinanziati	D.g.r.	Beneficiario	Attuatore	Costo	Contributo RL	%
1. Progetto Integrato Attuativo "Adamello 2006"	n. 15389 del 27 dicembre 2006			4.095.930,00	1.200.000,00	29,3
1.1 Realizzazione area attrezzata tre stelle per camper bistagionali nella frazione di Pezzo		Comune di Pontedilegno	Comune di Pontedilegno	675.000,00	292.000,00	43,3
1.2. Recupero funzionale manufatti storici della guerra in Adamello – Realizzazione di un centro polifunzionale per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari e artigianali tipici locali		Comune di Monno	Comune di Monno	200.000,00	92.500,00	46,3
1.3. Realizzazione sistema parcheggi nella frazione stradoline- cane – lotto Canè		Comune di Vione	Comune di Vione	240.000,00	120.000,00	50,0
1.4. Realizzazione centro culturale nell'edificio ex scuola in villadalegno		Comune di Temù	Comune di Temù	720.000,00	162.000,00	22,5
1.5. Parcheggio interrato Vezza		Comune Vezza d'Oglio	Comune Vezza d'Oglio	1.500.930,00	225.000,00	15,0
1.6. Organizzazione eventi promozionali - organizzazione inaugurazione collegamento funiviario Ponte-Tonale		Unione comuni Alta Valle Camonica	Consorzio Adamello ski	480.000,00	240.000,00	50,0
1.7. Arredo urbano Incudine		Comune di Incudine	Comune di Incudine	280.000,00	68.500,00	24,5
2 Progetto Interregionale 2007: "Itinerari della Grande Guerra – Un viaggio nella storia" percorsi della Grande Guerra in Adamello	n. 8/6022 del 5 dicembre 2007			900.000,00	540.000,00	60,0
2.1 Valorizzazione dei manufatti della Grande Guerra e recupero dei percorsi d'accesso		Unione comuni Alta Valle Camonica	Unione comuni Alta Valle Camonica	700.000,00	420.000,00	60,0
2.2 Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, realizzazione nuovi percorsi, implementazione mappatura GPS per la regione ciclistica Adamello Bike Arena		Unione comuni Alta Valle Camonica	Unione comuni Alta Valle Camonica	200.000,00	120.000,00	60,0
3. Progetto a Regia regionale 2007/2008: "Realizzazione nuovo percorso ciclo – pedonale nel territorio dei Comuni dell'alta Valle Camonica"	n. 8/8510 del 26 novembre 2008	Unione comuni Alta Valle Camonica	Unione comuni Alta Valle Camonica	1.500.000,00	721.500,00	48,1
Totale				6.495.930,00	2.461.500,00	37,9

Risultati ed effetti prodotti

Il turismo rappresenta per il contesto territoriale il principale fattore socio economico del territorio per cui il suo sviluppo interessa tutto il tessuto sociale ed economico locale ovvero il radicamento della popolazione al territorio e la nascita e/o mantenimento dell'imprenditoria locale e conseguente occupazione locale.

Come detto i principali risultati ed effetti turistici conseguiti dalla parziale attuazione del PST approvato nel 2006 ovvero soprattutto dagli investimenti già attivati a partire dal 2004 attraverso gli strumenti della programmazione negoziata ed i fondi comunitari dell'Obiettivo 2 2000-2006, hanno determinato in primo luogo il miglioramento della competitività del comprensorio sciistico Adamello.

Ciò ha determinato in primo luogo:

1. **incremento dei fatturati dei soggetti gestori degli impianti**, con particolare riferimento ai gestori lombardi SIT Spa e SINVAL Srl;
2. **incremento delle presenze turistiche**, specie nella componente invernale;
3. **incremento nel numero di strutture ricettive e relativi posti letto** (+6 strutture ricettive di cui 2 strutture alberghiere, 2 alloggi REC e 2 B&B e + 572 posti letto di cui 278 in strutture alberghiere e 294 in strutture extralberghiere).

Il comprensorio dell'alta Valle Camonica "Adamello" ha inoltre **già conseguito rilevanti risultati** in termini di:

- **riqualificazione urbana e miglioramento dell'accessibilità, fruibilità e mobilità sostenibile** interna al comprensorio montano.

In questo senso, il territorio ha già avviato significative iniziative ed in particolare:

1. **collegamento funicolare Ponte di Legno – Tonale**, realizzato attraverso una funivia integrata al sistema dei parcheggi, che contribuisce sensibilmente a limitare il traffico tra Temù e il Passo del Tonale e dunque a **ridurre l'emissione di gas inquinanti e a collegare le aree urbane di Ponte di Legno e del Tonale**;
2. **servizio bus** che gratuitamente e con un sostanziale incremento di corse, assicura il collegamento fra i comuni dell'alta valle al fine di limitare i disagi prodotti dalla congestione stradale lungo la SS 42 che attraversa i centri urbani di Ponte, Temù, Vezza d'Oglio e Incudine e dai servizi bus navetta temporanei offerti in coincidenza con eventi e manifestazioni turistiche di richiamo;

3. **avviato sviluppo e qualificazione** (mappatura satellitare) **della rete dei percorsi MTB** in quota e recupero di diversi percorsi escursionistici e alla realizzazione di aree attrezzate di sosta e parcheggi d'arroccamento agli stessi percorsi che verrà ulteriormente valorizzata dalla realizzazione della **ciclopedonale dell'alta Valle Camonica** che rappresenta sicuramente un'iniziativa di fondamentale importanza per favorire una fruizione turistica sostenibile del territorio e rappresenta altresì una infrastruttura spendibile sul mercato turistico.

Ulteriore risultato conseguito ovvero fattore che ha contribuito al miglioramento della competitività ed attrazione turistica è rappresentato dal:

- **miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e del paesaggio dei comuni dell'alta Valle Camonica.**

In questo senso, si sottolinea come, specie attraverso i fondi comunitari dell'Obiettivo 2 2000-2006, i **Centri storici dell'alta Valle Camonica si siano nel complesso riqualificati sensibilmente** ovvero le Amministrazioni Comunali abbiano già proceduto al miglioramento e riqualificazione infrastrutturale ed estetica dei **Centri Storici che oggi appaiono e presentano un ottimo grado di decoro urbano, aree pedonali, aree verdi attrezzate e sistemi di parcheggio del tutto soddisfacenti.**

Fa eccezione la persistenza di problematiche quali congestione, inquinamento e difficile accessibilità ai centri storici e alle infrastrutture turistiche, generate dalla mancata riqualificazione e sistemazione di alcuni snodi viari minori e del mancato completamento del sistema integrato dei parcheggi d'accesso ai centri storici e alle infrastrutture turistiche: in particolare sistema integrato parcheggi del Comune di Ponte di Legno incompleto, rete viaria di fondovalle nei Comuni di Temù e Vezza d'Oglio non qualificata.

Anche talune aree pubbliche attrezzate per l'infanzia necessitano di essere riqualificate e messe a norma.

D'altra parte, taluni **piccoli interventi infrastrutturali di miglioramento viabilità ed accessibilità** hanno determinato la **valorizzazione di ambiti urbani marginali e caratteristici quali frazioni e nuclei di case sparse.**

Si segnalano interventi in particolare a Villa Dallegno nel Comune di Ponte di Legno e Pezzo (Case di Viso), a Canè nel Comune di Vione e in prossimità degli accessi da Grano e Tù alla Valle Grande nel Comune di Vezza d'Oglio.

Ulteriori e significativi **piccoli interventi infrastrutturali di miglioramento della fruizione ed accessibilità**, specie di strade agro-silvo-pastorali, sia in gronda che in quota, hanno inoltre permesso di **valorizzare ambiti naturali e paesaggistici importanti e valorizzare le attività agro-silvo-pastorali connesse.**

Si segnalano in particolare il recupero e miglioramento di strade agro-silvo-pastorali a supporto di alpeggi e malghe nelle Valli delle Messi, Sant'Apollonia e Val Grande e conseguente la nascita di agriturismi ovvero la valorizzazione di strutture casearie con vendita in loco dei prodotti e mostra delle modalità di lavoro e produzione degli stessi prodotti caseari.

Questi piccoli interventi, sia in gronda che in quota, hanno altresì interessato la **realizzazione di parcheggi ed aree attrezzate per la sosta** (esempio area camper a Ponte di Legno – frazione di Pezzo) e la **realizzazione di aree attrezzate pic – nic**.

Questi piccoli interventi hanno permesso in particolare di:

- **valorizzare e qualificare il turismo estivo** con specifico riferimento al turismo escursionistico, naturalistico ed ambientale e a sviluppare il turismo gastronomico ovvero il turismo culturale connesso alla stessa valorizzazione delle tradizionali attività agro-silvo-pastorali alpine che si trovano da tempo in forte contrazione.

Il settore primario, fino al primo dopo guerra settore socio economico prevalente e principale del territorio alpino, ha subito infatti un drastico calo tanto da minacciare la sua stessa esistenza e la sua trasmissione alle giovani generazioni.

Lo sviluppo del turismo ha infine conseguito risultati ed avuto effetti positivi anche sul **settore del commercio e della ristorazione** che rappresentano indubbiamente ulteriori **fattori di qualificazione ed incremento della competitività della destinazione turistica Adamello**.

L'evoluzione degli esercizi di vicinato, che rappresentano indubbiamente la maggioranza, ha registrato infatti una leggera flessione tra il 2004 ed il 2007, da 171 a 167, a cui si è contrapposto un marcato aumento della dimensione degli stessi, da una media di 57,47 a 63,23 mq. La leggera contrazione ha tuttavia coinvolto gli esercizi alimentari (- 5) e misti (- 4), mentre sono aumentati gli esercizi non alimentari (+5) determinando così una maggior diversificazione degli stessi esercizi.

Tra il 2007 ed il 2008, gli esercizi commerciali sono invece nuovamente aumentati superando con 172 esercizi, il valore del 2004.

Anche in questo caso, in aumento gli esercizi non alimentati sono passati da 114 a 118. Di questi nuovi esercizi la maggioranza sono rappresentati da ristoranti.

Il partenariato locale: la *governace* del Sistema Turistico interregionale “Adamello”

Il Sistema Turistico interregionale “Adamello”, coordinato in qualità di *soggetto coordinatore* dall’Unione dei Comuni dell’alta Valle Camonica, presenta un ricco partenariato organizzato in due principali **strutture di *governace* e rappresentanza** che ne assicurano le principali funzioni operative e di coordinamento tecnico – politico:

1. **Struttura organizzativa** con funzioni consultive e propositive è convocata tramite comunicazione da parte dell’*Organismo di coordinamento* attraverso la segreteria tecnica istituita presso il soggetto coordinatore.
2. **Organismo di coordinamento** (Cabina di Regia) con funzioni operative, decisionali e esecutive.

Principali attori del partenariato pubblico e privato del Sistema Turistico interregionale “Adamello”

Ente promotore e coordinatore: Unione dei Comuni dell’alta Valle Camonica

Enti Pubblici aderenti: Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio BIM di Valle Camonica, Consorzio forestale “Due Parchi”, Parco Nazionale dello Stelvio e Parco dell’Adamello

Amministrazioni Comunali aderenti: Comune di Vermiglio (TN), Comune di Incudine (BS), Comune di Monno (BS), Comune di Ponte di Legno (BS), Comune di Temù (BS), Comune di Vezza d’Oglio (BS) e Comune di Vione (BS).

Autonomie funzionali: CCIAA di Brescia e CCIAA di Trento

Principali soggetti privati aderenti:

Consorzio Adamello Ski

Società degli impianti di risalita: Carosello Spa, SINVAL Spa e S.I.T Spa

Associazione maestri di sci: Ass. Maestri di sci Ponte di Legno – Tonale e Scuola Sci Tonale – Presena

Associazioni albergatori: Ass. Alb. Alta Valle Camonica e Ass. Alb. Passo del Tonale

Oltre 100 soggetti fra società immobiliari, imprese turistiche, ristoratori e commercianti.

Il **soggetto coordinatore** svolge funzioni ed attività di segreteria tecnica ed è responsabile:

- **presidenza e segreteria tecnica delle strutture di *governace* del ST;**
- **convocare le strutture di *governace* del ST;**
- **coordinare gli aggiornamenti del PST e le presentazioni dei PIA del PST;**
- **mantenere i rapporti con gli uffici regionali e provinciali;**
- **curare la predisposizione delle relazioni sullo stato di avanzamento del PST;**
- **mantenere i rapporti con attuatori e coordinatori dei Piani d’Azione.**

1. Struttura organizzativa

Struttura organizzativa

Organigramma:

- **Enti e soggetti dell'Organismo di coordinamento**
- **Provincia di Brescia**
- **Provincia Autonoma di Trento**
- **Comunità Montana di Valle Camonica**
- **Associazioni di categoria**
- **Società di gestione degli impianti di risalita**
- **Consorzi e Associazioni**
- **Portatori d'interesse ambientale**

Principali ruoli e funzioni:

Struttura finalizzata ad offrire adeguata rappresentanza alle diverse forme di aggregazione delle autonomie locali, delle imprese e degli operatori attivi nel territorio di riferimento.

La struttura organizzativa intende perseguire e facilitare:

- **la valorizzazione dei diversi livelli di governo del territorio;**
- **le integrazioni e le sinergie intersettoriali;**
- **la massima coerenza e integrazione con gli strumenti di programmazione negoziata e i piani e programmi settoriali;**
- **il coinvolgimento di soggetti attuatori e promotori del sistema turistico ed eventuali potenziali aderenti.**

Il partenariato pubblico organizzato in una *Struttura organizzativa* con funzioni consultive e propositive e convocata tramite comunicazione da parte dell'*Organismo di coordinamento* attraverso la segreteria tecnica istituita presso il soggetto coordinatore, è costituita innanzitutto dalle Amministrazioni comunali direttamente interessate:

1. **Comune di Vermiglio** in Provincia Autonoma di Trento
2. **Comune di Incudine** in Provincia di Brescia.
3. **Comune di Monno** in Provincia di Brescia.
4. **Comune di Ponte di Legno** in Provincia di Brescia.
5. **Comune di Temù** in Provincia di Brescia.
6. **Comune di Vezza d'Oglio** in Provincia di Brescia.
7. **Comune di Vione** in Provincia di Brescia.

La componente pubblica si completa quindi con la presenza di enti e consorzi pubblici sovra comunali quali:

1. **Provincia di Brescia;**
2. **Provincia Autonoma di Trento;**
3. **Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica**, soggetto coordinatore del Sistema Turistico;
4. **Comunità Montana di Valle Camonica;**
5. **Consorzio BIM di Valle Camonica;**
6. **Parco Nazionale dello Stelvio;**
7. **Parco dell'Adamello;**
8. **Consorzio forestale "Due Parchi".**

Il Sistema turistico interregionale “Adamello”, in virtù della necessità ed opportunità di:

- programmare e sviluppare un turismo integrato e in grado di creare sinergie e cooperazione fra diversi settori economici - sfruttando il ruolo trasversale del settore turistico;
- di favorire ed implementare sinergie e cooperazione fra soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento;

ha coinvolto nella *struttura organizzativa* un’altrettanto ricco partenariato privato rappresentato da:

1. **Consorzio Adamello ski** svolge attività di promo-commercializzazione della destinazione turistica Adamello;
2. **CCIAA di Brescia e Trento** che in qualità di autonomie funzionali svolgono attività di coordinamento verso gli operatori economici privati e istituzionali;
3. **Società degli impianti di risalita**: Carosello Spa, SINVAL Spa e S.I.T Spa;
4. **Associazione maestri di sci**: Ass. Maestri di sci Ponte di Legno – Tonale e Scuola Sci Tonale – Presena;
5. **Associazioni albergatori**: Ass. Alb. Alta Valle Camonica e Ass. Alb. Passo del Tonale
6. **Oltre 100 soggetti fra associazioni, società immobiliari, imprese turistiche, ristoratori e commercianti.**

2. Organismo di coordinamento (Cabina di Regia del ST)

Organismo di coordinamento (Cabina di Regia)

Organigramma:

- **Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica**
- **7 Amministrazioni comunali**
- **CCIAA di Trento**
- **CCIAA di Brescia**
- **Consorzio Adamello ski**

Principali ruoli e funzioni:

- **Convocare la Struttura organizzativa;**
- **Approvare il Programma di Sviluppo Turistico;**
- **Presentare a mezzo del soggetto coordinatore il Programma di Sistema Turistico;**
- **Definire le priorità ed approvare l'elenco delle domande di cofinanziamento;**
- **Approvare le relazioni periodiche sullo stato d'avanzamento degli interventi;**
- **Proporre azioni integrative e correttive per il conseguimento degli obiettivi del sistema turistico;**
- **Proporre l'ingresso di Enti e soggetti privati all'interno dell'Organismo di Coordinamento;**
- **Promuovere e coordinare strumenti, Piani e Programmi, Protocolli d'Intesa e Accodi di Programma.**

L'**Organismo di coordinamento** ovvero la **Cabina di Regia** del ST interregionale "Adamello" con funzioni operative, decisionali ed esecutive, è presieduta dall'**Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica** in qualità di soggetto coordinatore, ed è composta, per ciò che concerne la componente pubblica, dalle **sette Amministrazioni comunali aderenti** e, per ciò che concerne la componente privata, dal **Consorzio Adamello ski** e dalle **CCIAA di Brescia e Trento**.

I principali **ruoli e funzioni della Cabina di Regia** sono:

- convocare la Struttura organizzativa;
- approvare il Programma di Sviluppo Turistico;
- presentare a mezzo del soggetto coordinatore il Programma di Sistema Turistico;
- definire le priorità ed approvare l'elenco delle domande di cofinanziamento;
- approvare le relazioni periodiche sullo stato d'avanzamento degli interventi;
- proporre azioni integrative e correttive per il conseguimento degli obiettivi del sistema turistico;
- proporre l'ingresso di Enti e soggetti privati all'interno dell'Organismo di Coordinamento;
- promuovere e coordinare strumenti, Piani e Programmi, Protocolli d'Intesa e Accodi di Programma.

Da un punto di vista prettamente gestionale, operativo ed attuativo, è possibile suddividere le attività del Sistema Turistico interregionali nelle seguenti fasi ed attività:

- **Fase 1: Concertazione obiettivi:** la pianificazione e programmazione avviene di concerto fra attori pubblici e privati secondo una logica comune di partenariato attivo.
- **Fase 2: Definizione progetti/programmi:** gli attori del Sistema Turistico sono preposti, in primo luogo, a definire ed identificare una comune strategia di sviluppo turistico o programma di sviluppo.
- **Fase 3: Attuazione interventi:** una volta definiti ed individuati gli obiettivi, le modalità ed i mezzi capaci e necessari al perseguimento e al raggiungimento di altrettanti fini e risultati prefissati ed attesi, la programmazione si identifica e tende a coincidere con l'attuazione delle azioni e degli interventi programmati.
- **Fase 4: Verifica risultati:** il Sistema Turistico attua e realizza la programmazione negoziata e ne verifica i risultati *in itinere* tramite adeguati e consoni monitoraggi.

Nell'ambito dell'aggiornamento del PST, i soggetti coinvolti ed aderenti al ST, coordinati dall'Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica e sulla base delle linee strategiche del PST articolate nei diversi Piani d'Azione del PST 2009/2013, hanno in primo luogo individuato gli obiettivi di sviluppo turistico, quindi la *governance* testé descritta e infine i soggetti responsabili ed attuatori dei Piani d'Azione e delle singole proposte progettuali che compongono il PST 2009/2013.

Gli **obiettivi** assunti dal partenariato locale ovvero gli obiettivi del PST del Sistema Turistico interregionale "Adamello" 2009/2013 sono perseguibili anche grazie:

- all'uniformità e contiguità territoriale del comprensorio lombardo e trentino, denominato Adamello e costituito prioritariamente dal valico interregionale del Passo del Tonale;
- alla rilevanza socio-economica del settore turistico per il comprensorio Adamello e dalla necessità di programmare di concerto fra soggetti pubblici e privati lo sviluppo, la promozione ed il sostegno dello stesso settore;
- ai risultati sin qui ottenuti in termini di cooperazione pubblica e privata finalizzata allo sviluppo del turismo e alla qualificazione del medesimo settore e quantificabili in investimenti monetari;
- alla struttura del consorzio Adamello ski che attualmente conta 215 operatori pubblici e privati di tutti i settori. La forte coesione degli operatori consente al Consorzio Adamello Ski un'azione di leadership e di coordinamento della politica turistica dell'area, svolgendo il ruolo di Destination Management Company, con un apporto di personale decisamente superiore alle altre situazioni (un direttore, un vice direttore, n. 2 addetti alla promozione estero, n. 2 addetti alla promozione Italia, n. 1 addetto ufficio stampa, n. 1 addetto alla gestione del sito internet ed n. 1 addetto alla contabilità ed ufficio);
- alla capacità e forza economica che il Consorzio, attraverso i contributi dei propri consorziati, è in grado di investire su progetti pluriennali di largo respiro con una corretta integrazione fra impegno di risorse pubbliche e risorse private;
- alla capacità sin qui dimostrata di collaborare attivamente anche con livelli istituzionali superiori quali in particolare Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Brescia ed altri enti comprensoriali;

- all'assoluta necessità di arginare *le criticità registrate*, di proporre sui vari mercati il prodotto turistico invernale Adamello ski, fortemente rinnovato e potenziato, di incrementare e qualificare l'offerta turistica estiva, ancora parzialmente inespressa, nonché di destagionalizzare con offerte turistiche appropriate e in grado di rivolgersi a nicchie di mercato soprattutto nei mesi primaverili ed autunnali.

A garanzia dell'efficienza della definizione e attuazione del programma di sviluppo del sistema turistico, vi è dunque la presenza di un partenariato pubblico-privato organizzato e coordinato consolidato e da anni rodato a programmare congiuntamente lo sviluppo socio-economico, turistico e la salvaguardia ambientale del comprensorio.

Nello specifico, il **Consorzio Adamello ski**, oltre che membro della Cabina di Regia, è il **primo soggetto responsabile ed attuatore del “Piano della comunicazione, promozione e commercializzazione turistica”**.

Il “**Piano della valorizzazione delle infrastrutture turistiche**”, di competenza prevalentemente della compagine pubblica del sistema turistico interregionale (in particolare Amministrazioni comunali) e delle società di gestione degli impianti di risalita e trasporto, vede nell'**Unione dei Comuni dell'alta Valle Camonica**, in qualità di coordinatore degli Enti Pubblici locali, l'**Ente responsabile e coordinatore**.

Le **Associazioni degli albergatori locali** sono i soggetti responsabili e coordinatori del “**Piano della qualificazione del sistema della ricettività e formazione locale**” attuato prevalentemente dalla compagine privata del sistema turistico in particolare l'Associazione albergatori e i singoli operatori privati coadiuvati dalle autonomie funzionali (CCIAA di Trento e Brescia) e dalle Associazioni di categoria provinciali.

Il **monitoraggio dei risultati** è finalizzato alla verifica e misurazione, tramite specifici indicatori, degli effetti della strategia applicata al contesto di riferimento cioè si prefigge lo scopo di valutare, quantitativamente e qualitativamente, i risultati effettivamente raggiunti e quindi compararli con quelli ipotizzati, previsti ed attesi.

Il monitoraggio, oltre alla pura verifica dei risultati, si pone anche, come obiettivi funzionali e gestionali, come processo di responsabilizzazione degli attori coinvolti e modalità funzionale a definire e ricalibrare la medesima strategia secondo la rilevazione, oggettiva, pratica e concreta, delle modificazioni avvenute sia all'interno del contesto che all'esterno ed, in particolare, nel *mercato turistico e nella qualità della vita locale*.

Essendo il sistema turistico eminentemente uno strumento di programmazione finalizzato allo sviluppo del turismo e, dunque, all'incremento dei flussi turistici ed alla qualificazione dell'attrazione del contesto di riferimento risulta essenziale, innanzitutto, il **controllo e la verifica, quantitativa e qualitativa, dei flussi turistici**.

Tuttavia, gli stessi risultati da monitorare e verificare, in base alle previsioni preliminari, alle esigenze del territorio ed agli obiettivi di sviluppo perseguiti, si distinguono e si devono riferire, prioritariamente, anche a tre diverse tipologie d'impatto e sostenibilità che influenzano la qualità della vita:

- a) l'impatto e la sostenibilità economica;
- b) l'impatto e la sostenibilità sociale;
- c) l'impatto e la sostenibilità ambientale.

Definito il programma di sviluppo, il sistema turistico intende innanzitutto attuarlo e monitorare lo stato di attuazione del medesimo programma.

Di conseguenza, **il principale indicatore riferito allo stato di attuazione del programma di sviluppo del sistema turistico è stato identificato nella % delle azioni, interventi e progetti realizzati ovvero della % degli investimenti attivati.**

In secondo luogo, nell'ambito della programmazione del sistema turistico, sarà monitorata la quota di cofinanziamento ottenuta per singolo intervento.

Da un punto di vista prettamente turistico ad essere monitorati saranno invece i principali indicatori turistici attraverso **la rilevazione delle dinamiche dei flussi turistici.**

Nello specifico saranno monitorati gli arrivi e le presenze, suddivise per provenienza e tipologia e con particolare attenzione alla loro distribuzione mensile.

In secondo luogo, rispetto alla dotazione ricettiva, sarà monitorata l'evoluzione dell'offerta.

In particolare saranno monitorati il numero e la tipologia delle strutture ricettive, il grado d'utilizzo ed il rapporto fra strutture ricettive e seconde case.

Con particolare riferimento al piano promozionale saranno invece monitorati il numero e la tipologia delle azioni promozionali realizzate, il numero dei pacchetti turistici realizzati e venduti ed infine il numero di eventi, manifestazioni e spettacoli organizzati e relativo afflusso.

Saranno inoltre valutate le ricadute economiche ed occupazionali del programma di sviluppo e sarà valutato l'impatto ambientale degli interventi realizzati nell'ambito del Sistema Turistico.

D'altra parte, **è fondamentale consolidare e implementare progetti volti allo sviluppo sostenibile e alla conoscenza, diffusione e sensibilizzazione verso le tematiche dello sviluppo sostenibile ovvero dell'educazione ambientale.**

La certificazione e valutazione ambientale assumeranno un ruolo fondamentale nella prospettiva della concretizzazione del **turismo sostenibile e della sostenibilità ambientale degli stessi interventi.**

D'altra parte, è necessario anche sottolineare l'importanza dell'attuazione del **Piano di certificazione ambientale EMAS II dei Comuni dell'alta Valle Camonica.**

Altrettanto si può dire dei benefici dati dall'attuazione di piani volti al risparmio energetico tra cui il **Piano d'illuminazione pubblica dell'alta Valle Camonica.**